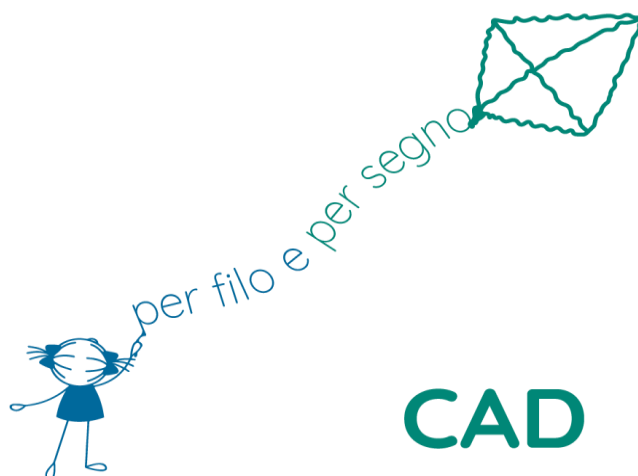


CARTA DEL SERVIZIO



Servizio Semi-residenziale C.A.D.

“PER FILO E PER SEGNO”

Via Torino 103 – Sant’Antonino di Susa

Premessa

Il presente documento, denominato: *Carta del Servizio del Centro Addestramento Disabili diurno (d'ora in poi CAD)*, risponde al Decreto Legge n° 163/1995 (adozione di carta dei servizi da parte di tutti i soggetti erogatori di servizi pubblici) e alla Legge n° 328/2000 (Legge quadro sui Servizi Sociali), fornendo un valido strumento per informare sul servizio offerto e tutelare le posizioni soggettive dei cittadini-utenti.

La Carta del Servizio consiste nella presentazione delle caratteristiche del C.A.D, delle modalità di funzionamento, dei criteri per l'accesso, dei fattori di qualità e intende creare le condizioni per una facile valutazione da parte dei cittadini-utenti e dei committenti.

La Carta del Servizio è un documento dinamico, soggetto a verifiche e integrazioni, finalizzato ad un processo continuo di miglioramento della qualità del servizio erogato e della soddisfazione dei clienti.

Con questo documento la Cooperativa Sociale "Il Sogno di una Cosa" si assume precisi impegni nei confronti dei clienti utenti, all'insegna della trasparenza e del diritto d'accesso e di partecipazione, previsti dalle norme di legge.

La cooperativa

Nasce nel 1982 quale aggregazione che riunisce operatori, motivati socialmente, per favorire la ricerca nel campo socio-assistenziale ed educativo-culturale.

La nostra cooperativa collabora con quattro A.S.L. (TO1, TO2, TO3, TO4 e TO5), con il Comune di Torino, con i Consorzi Intercomunali di Nichelino (C.I.S.A. 12), Rivoli (C.I.S.A.), Collegno e Grugliasco (C.I.S.A.P.), di Gassino T.se (C.I.S.A. 7) e della Valle di Susa (Con.I.S.A.).

Aderisce alla LEGA delle Cooperative, al Consorzio di cooperative sociali denominato N.A.O.S., al Fondo di mutualità integrativa sanitaria denominato "Solideo" e alla Società di Mutuo Soccorso "Solidea".

E' sede, per il Ministero dell'Interno, del Servizio Civile.

La mission:

- Centralità della Persona, al fine di mettere al centro di ogni progettualità la Persona, con diritti e desideri, in un'ottica di empowerment.
- Inclusione sociale, al fine di promuovere la cittadinanza attiva di tutti i cittadini, in particolar modo delle fasce di popolazione più svantaggiate a rischio esclusione ed emarginazione sociale.
- Progettazione e innovazione, al fine di progettare e realizzare servizi in un'ottica innovativa, promuovendo interventi volti al miglioramento della qualità della vita, offrendo soluzioni avanzate ai bisogni socio-assistenziali, educativi e sanitari.
- Promozione dell'abitare sociale delle persone disabili o con fragilità, ritenendo che esse stesse e i servizi che se ne occupano possano diventare una risorsa per la comunità, al fine di favorire la coesione sociale dell'intera collettività.

I riferimenti:

- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità
- Statuto della Cooperativa Sociale
- Carta Etica
- Bilancio sociale.

Le nostre certificazioni qualità

Per tutti gli aspetti che riguardano direttamente:

- la selezione, l'inserimento e la formazione del personale;
- la pianificazione, l'erogazione e il monitoraggio dei servizi alla persona;
- l'acquisizione dei servizi e la gestione dei fornitori esterni;
- la valutazione della soddisfazione dei clienti finali (persone con disabilità, famiglie/tutori, responsabili istituzionali e referenti territoriali, comunità locale) e la pianificazione del

miglioramento continuo;

- l'allestimento e il monitoraggio della documentazione e l'analisi degli obiettivi gestionali della cooperativa;

si rimanda alle procedure gestionali conformi agli standard della qualità ISO 9001, secondo la certificazione ottenuta dalla cooperativa Il Sogno di una Cosa (marzo del 2017) con verifica da ente terzo "Bureau Veritas".

Inoltre dal mese di giugno 2017 la cooperativa si è dotata di un Modello Organizzativo Gestionale (MOG) ai fini dell'esenzione dai reati presupposto del D.Lgs. 231/01 e ha provveduto contestualmente alla nomina di un Organismo di Vigilanza indipendente per il suo aggiornamento.

Per quanto concerne invece tutti gli aspetti connessi alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro la cooperativa si è recentemente conformata agli standard normativi della Ohsas 18001 con verifica dell'ente preposto "Bureau Veritas".

La cooperativa ha inoltre ottenuto la certificazione ISO 14001 adeguandosi agli standard normativi relativi all'impatto ambientale.

Come nasce il servizio e la situazione attuale

Il C.A.D. è in funzione dal 2005, nasce per gemmazione dal C.S.T., per consentire agli ospiti che avevano acquisito maggiori capacità e autonomie di potenziare le proprie attitudini in attività di produttività sociale.

Dall'ottobre 2019, la Cooperativa Sociale "Il Sogno di una cosa" ha ottenuto un rinnovo attraverso una gara per l'affidamento in concessione del C.A.D. per un ulteriore periodo di 15 anni.

La tipologia del servizio

Il Centro Addestramento Disabili diurno (CAD) per n. 10 posti, è ubicato in Sant'Antonino di Susa in via Torino 103 e destinato a persone adulte con disabilità di tipo psico-fisico grave e medio-grave. Il servizio mantiene le caratteristiche di centralità territoriale e di apertura al pubblico, articolato in attività organicamente strutturate con finalità socio-pedagogiche, socio-riabilitative, socio-educative e di potenziamento delle attitudini alla produttività sociale ai sensi della D.G.R. n. 230- 23699 del 22.12.1997.

Il C.A.D. è inserito nella rete di risorse del territorio e si propone come strumento per fornire una risposta significativa alle difficoltà della persona con disabilità e della sua famiglia.

Il C.A.D. "Per filo e per segno" fa parte di un Polo di Servizi della cooperativa (che comprende anche il C.A.D. "Per filo e per segno", il C.I.T. "Cantieri di inclusione territoriale" e la R.A.F. "Maisonetta"), con sede principale a Sant'Antonino di Susa. Il Polo si caratterizza per un modello unitario di conduzione volto ad assicurare sia una comune filosofia progettuale (fatte salve le diverse specificità di tipologia di servizio), sia livelli qualitativi omogenei.

All'interno del Polo si operano quotidianamente sinergie e armonizzazioni organizzative per la gestione delle risorse (professionali, spaziali, attrezzature e materiali) favorendo l'interscambiabilità e il mutuo sostegno, al fine di perseguire meglio gli scopi progettuali e creare economie di gestione nel rispetto della convenzione.

Il Polo in senso più allargato, include anche il C.S.T. "Il Filo di Arianna" di Susa, con il quale i servizi di Sant'Antonino collaborano quotidianamente.

Dove si trova e come arrivarci

Il C.A.D. è sito in via Torino n. 103 a Sant'Antonino di Susa.

Per raggiungere il servizio in:

auto da Torino, a circa 35 km.:

- autostrada A32 direzione traforo del Frejus, con uscite ad Avigliana ovest o Borgone di Susa;
- Strada Statale 25 (direzione Valico del Moncenisio) o Strada Statale 24 (direzione Valico del Monginevro).

Treno da Torino (Porta Nuova): linea Bussoleno/Susa - Bardonecchia. Per gli orari consultare il sito web www.trenitalia.it. Stazione ferroviaria Sant'Antonino-Vaie, via Roma.

Bus autolinee:

- Linea Bussoleno - Avigliana - Rivoli.
Fermate: 1. Via Moncenisio ang. Via Abegg; 2. Incrocio SS n. 25 - SP n. 201
AMC - Autoservizi M. Canuto
www.canutoamc.it
- Linea San Giorgio - Giaveno
Fermate: 1. Incrocio SS n. 25 - SP n.201
AMC - Autoservizi M. Canuto
www.canutoamc.it

A chi si rivolge e come si accede

Il C.A.D. si rivolge a persone adulte con disabilità di tipo psico-fisico e sensoriale grave e medio-grave. Il servizio diurno offre n. 10 posti a favore di persone con disabilità residenti in Valle di Susa e Val Sangone. Attualmente la fascia di età degli ospiti è molto eterogenea.

L'individuazione e l'ammissione dei soggetti al C.A.D. è stabilita dalla competente Commissione U.M.V.D., secondo le modalità adottate dal Consorzio e dall'ASL TO3 per accogliere le richieste delle Persone con disabilità, le loro Famiglie o i tutori delle persone disabili.

Per l'accesso al servizio, sono di norma richiesti la certificazione ai sensi della Legge 104/92 e il riconoscimento dell'invalidità civile.

Le dimissioni sono stabilite dalla competente Commissione e possono avvenire per:

- per trasferimento in altro Comune non della Valle;
- a seguito di variazioni delle esigenze assistenziali per aggravamento, malattia, insorgenza di patologie non presenti all'ingresso o gravemente invalidanti la vita del soggetto;
- in tutte le situazioni nelle quali il presidio non risulti più idoneo a soddisfare le esigenze della persona.

La maggior parte dei frequentanti ha un Progetto Individuale che prevede la frequenza mista di più servizi diurni del Polo (C.S.T. e C.I.T.), sia per usufruire di una vasta gamma di attività e di esperienze finalizzate a un percorso evolutivo personalizzato, sia per la possibilità di una copertura full time.

Tempi di funzionamento

Il funzionamento è di 50 settimane annue, con un orario di apertura di 40 ore settimanali.

Il centro diurno è operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.45 alle ore 16.45 con flessibilità legata al servizio trasporto-accompagnamento di non oltre 30 minuti in entrata e in uscita. Di norma, l'erogazione del servizio non viene effettuata nei seguenti periodi: giorni festivi, comprese le festività infrasettimanali, sabato, giorno di festività patronale, quindici giorni centrali di agosto.

Le caratteristiche strutturali

Per filo e per segno è una bottega accogliente, ubicata nella via principale del paese, aperta al territorio e comoda ai servizi.

Si sviluppa su due piani: al piano terra vi sono dei locali adibiti ad attività laboratoriali, vetrina espositiva e refettorio. E' inoltre presente un cortile e un magazzino esterno.

Al primo piano le stanze sono allestite per progetti legati a sperimentazioni di autonomia abitativa.

L'arredamento è funzionale e accogliente, integrato da oggettistica e da immagini creati nell'atelier.

Gli obiettivi del servizio

1. Il C.A.D. è parte di una rete di servizi ed interventi legati al territorio e si adopera per garantire uno stato di benessere, sviluppare e mantenere le capacità residue ed i livelli di autonomia raggiunti dagli ospiti, sia attraverso un buon livello di assistenza e di cura, sia potenziando le capacità manuali, espressive e cognitive con interventi educativi e riabilitativi.

2. Sostiene un ruolo attivo e operoso degli ospiti, per i quali non è possibile immaginare un inserimento in attività lavorative, ma che possono partecipare ad altre di tipo produttivo, adeguate alle loro capacità residue.
3. Favorisce con le attività del laboratorio artigianale e del negozio un contesto occupazionale adatto a ciascuno, dove poter:
 - sviluppare la propria iniziativa e creatività;
 - acquisire nozioni tecnico-manuali;
 - portare a termine dei compiti (semplici e complessi) eseguendoli il più possibile in modo autonomo;
 - contribuire alla creazione di manufatti funzionali ed esteticamente belli.
4. Favorisce momenti di inclusione con la cittadinanza e scambio con il territorio, attraverso l'utilizzo del negozio, collocato attualmente in via Torino, asse viario principale del paese, nato per dare impulso, sostenere e rendere visibili le abilità delle persone con disabilità attraverso le produzioni artigianali e artistiche.
5. Supporta e sostiene le famiglie nella quotidianità, favorendo la permanenza della persona con disabilità nel proprio nucleo familiare, anche attraverso la fruizione e valorizzazione della rete dei servizi territoriali. Oltre che coinvolgerle nella coprogettazione del Progetto Individuale e nella ricerca di soluzioni per il *Durante noi e dopo di noi*.
6. Si impegna ad Ospitare singoli e realtà associate di cittadini, a titolo di volontariato e di scambio, per collaborare insieme sulla promozione di attività artigianali.
7. Persegue l'inclusione con il territorio e la comunità locale, al fine di promuovere le persone con disabilità e i loro servizi come possibili risorse per la comunità territoriale.

Cosa offre

Il C.A.D. è una bottega accogliente, aperta al territorio, dove chi entra può girare, curiosare per scoprire oggetti unici, ogni volta nuovi, originali, frutto di manualità, particolari, adatti a regali esclusivi.

Gli ospiti, oltre a partecipare al laboratorio di realizzazione dei prodotti, sono coinvolti nelle operazioni più semplici della gestione del negozio, compresa l'interlocuzione con i clienti. I manufatti esposti in negozio sono disponibili al pubblico a "offerta libera".

Annualmente il ricavato viene investito in un viaggio di due o tre giorni con mete concertate insieme agli ospiti, per riconoscere la loro operosità con un premio. Il funzionamento del C.A.D. è strutturato prevalentemente come attività di laboratorio per piccoli gruppi, suddivise nelle due Aree d'intervento delle autonomie e manuale.

Nella programmazione settimanale, le due Aree sono integrate da altri tipi di attività (cognitive, sensorie, socializzanti) per non appiattire l'offerta e proporre una varietà stimolante di esperienze.

La programmazione delle attività non segue una vera e propria alternanza stagionale, anche se durante l'estate vengono proposte attività del tempo libero sul territorio. Per graduare l'intensità dell'impegno giornaliero, la proposta di attività manuali viene inframezzata da situazioni quotidiane a carattere abitativo (accoglienza, pranzo, momenti di relax, merenda).

Il servizio ristorazione anche per il C.A.D. prevede una duplice modalità:

- il consumo del pasto presso il locale ad uso refettorio del servizio, con pasti veicolati dalla cucina della R.A.F.;
- sul territorio, presso ristoranti e trattorie come complemento di attività esterne, uscite e gite, poiché si attribuisce al momento del pasto una forte valenza di socializzazione e di esercizio delle abilità personali.

Come da prassi per i servizi diurni, la comunicazione con le famiglie è quotidiana attraverso la compilazione di un diario. All'occorrenza la funzione del diario viene integrata da telefonate per approfondimenti.

Il servizio trasporto-accompagnamento da/verso casa, per gli utenti non residenti a Sant'Antonino di Susa e per coloro che non utilizzano i mezzi pubblici, è assicurato dal Con.I.S.A. tramite gli automezzi della C.R.I..

La cooperativa garantisce invece il trasporto e l'accompagnamento per le attività esterne, le uscite e le gite sul territorio previste dalla programmazione, con propri automezzi all'occorrenza dotati di sollevatore.

L'equipe di lavoro

Qualifica	Numero
Educatori	2 unità
O.S.S.	1 unità tempo pieno e 1 unità part time ⁵
Terapisti della riabilitazione	5 ore settimanali
Animatore	5 ore settimanali
Consulenti attività	5 ore settimanali
Addetti pulizie	2 unità part time

La presenza di numeroso personale assunto con contratto part time, in modo particolare per ciò che inerisce l'attività di pulizia, garantisce un meccanismo di immediata sostituzione del personale assente per brevi periodi.

L'equipe del C.A.D. è integrata da un Responsabile dell'intero Polo.

Principi sull'erogazione dei servizi

Eguaglianza ed imparzialità

Gli operatori del C.A.D. "Per fila e per segno" ispirano i loro comportamenti nei confronti dell'ospite a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

Continuità, diritto di scelta e partecipazione

Il centro diurno assicura la continuità del servizio nell'arco dell'intero anno; inoltre soddisfa la garanzia del diritto di scelta così come previsto dalla legislazione sanitaria vigente in tema di prestazioni erogate per conto del Servizio Sanitario Nazionale.

E' garantita la partecipazione dell'utente alle attività programmate e la partecipazione dei familiari al Sistema di qualità per il miglioramento continuo del servizio.

Efficacia ed efficienza

Il Centro Diurno impronta la propria azione organizzativa e di erogazione dei servizi a principi di efficienza ed efficacia, perseguendo la soddisfazione dell'ospite e dei suoi familiari.

Le modalità di gestione si basano sul rispetto della dignità e della personalità dell'ospite e dei principi di appropriatezza dell'intervento e mirano a migliorare, mantenere o ritardare l'involuzione delle sue condizioni psico-fisiche tramite tutti gli stimoli e gli strumenti ritenuti utili allo scopo.

Cortesie e disponibilità

Il Centro Diurno si impegna a far sì che il comportamento degli operatori sia ispirato a presupposti di gentilezza, cortesia e disponibilità nei rapporti con gli ospiti e i loro familiari, auspicando che l'atteggiamento di questi ultimi sia improntato ad un criterio di proficua collaborazione, tale da agevolare in ogni occasione il corretto svolgimento del servizio.

Per contatti e informazioni

Rivolgersi a:

Presso il C.S.T. in via Abegg 2 – Sant'Antonino di Susa (TO)

tel. 011 9640496 e cell. 348 9085554/366 4311614

Coordinatore:

Dott.ssa I. Rodella

(orario 9 - 16, dal lunedì al venerdì).

Presso la Sede della Cooperativa in via Crispi 9 - Collegno (TO)

tel. 011 4032238 - 011 4034215 anche fax

Responsabile Polo

Dott.ssa S. Pinna

(orario 9 - 16, dal lunedì al venerdì).

Presidente e Rappresentante Legale

Dott. M. Gillio

(orario 09 - 17, dal lunedì al venerdì).

I responsabili sopra indicati sono a disposizione per:

- le informazioni inerenti al servizio C.A.D. e alle prestazioni fornite;
- le comunicazioni inerenti alla gestione e organizzazione del servizio;
- la risoluzione di eventuali problemi di vario genere che sorgessero nell'espletamento del servizio convenzionato.